

RACCOMANDAZIONI PER UNA MIGLIORE INTEGRAZIONE DEI PAGAMENTI PER SERVIZI ECOSISTEMICI FORESTALI (FORESTPES) NELLE POLITICHE UE

La gestione forestale sostenibile può comportare costi aggiuntivi o mancati guadagni. I Pagamenti per Servizi Ecosistemici (PES) sono meccanismi efficaci per remunerare i gestori forestali che forniscono servizi ecosistemici forestali (FES). I PES si definiscono come **transazioni volontarie e contrattuali tra i fornitori di servizi ecosistemici** (proprietari e gestori forestali) **e gli acquirenti di questi servizi** (ad esempio industrie, aziende di distribuzione dell'acqua, cittadini).

I **Pagamenti per Servizi Ecosistemici Forestali (ForestPES)** sono presenti in diverse politiche europee, soprattutto nelle strategie e nei programmi legati all'agricoltura, allo sviluppo rurale e alla natura. La loro attuazione dipende tuttavia dalla disponibilità e dall'efficacia dei programmi di finanziamento europei, nazionali e regionali, ed è ridotta. Le cause principali sono tre: le autorità di programmazione hanno previsto poche misure ForestPES, i gestori forestali hanno partecipato in modo limitato e i pagamenti ordinari di compensazione dei costi risultano spesso incentivi insufficienti.

DUE PRIORITÀ CHIAVE PER I FORESTPES

- 
Sviluppare un quadro europeo dedicato ai ForestPES, per basarsi su un mix di finanziamenti più ampio. Un quadro dedicato ai pagamenti per i servizi ecosistemici forestali potrebbe migliorare la coerenza settoriale, la visibilità e la coerenza amministrativa, adattandosi meglio a tempistiche, dinamiche, attori e necessità di monitoraggio specifici del settore forestale. Una cornice politica mirata dovrebbe consentire contratti di durata maggiore, combinare pagamenti basati sui risultati ambientali con pagamenti basati sulle azioni, valorizzare servizi ecosistemici e co-benefici e adottare un approccio a scala di paesaggio. Un quadro dedicato dovrebbe essere di complemento ai meccanismi esistenti, non sostituirli.
- 
Rafforzare la componente forestale nella Politica Agricola Comune (PAC). Per rendere la PAC più efficace nel sostenere i FES sono necessari: budget più ampi e visibili, un accesso più semplice alle misure per i gestori forestali, un maggior numero di misure di gestione forestale e un maggiore utilizzo di modelli di pagamento ibridi. I Piani Strategici della PAC dovrebbero inoltre consentire un uso più esplicito dei ForestPES come strumento per il raggiungimento di obiettivi legati alla biodiversità. Andrebbero incluse anche le aree situate fuori dalle zone protette formalmente riconosciute, dove è possibile ottenere un'addizionalità maggiore.

RACCOMANDAZIONI DEL PROGETTO LIFE PROFORPES PER RAFFORZARE LA PROGETTAZIONE, LA GOVERNANCE E L'INTEGRAZIONE DEGLI SCHEMI FORESTPES NELLE POLITICHE EUROPEE



RACCOMANDAZIONI DAL PROGETTO LIFE PROFORPES

PROGETTAZIONE DELLO SCHEMA

GOVERNANCE E COMUNICAZIONE

INTEGRAZIONE POLITICA

- 1. Garantire stabilità legale e finanziaria su orizzonti temporali ecologicamente significativi.** Stabilità e prevedibilità sono elementi importanti per incentivare fornitori e acquirenti di servizi ecosistemici ad aderire a uno schema PES. I fornitori di servizi tendono a preferire contratti più brevi, di circa 5 anni, mentre contratti più lunghi risultano più efficaci per ottenere risultati concreti sulla biodiversità.
- 2. Considerare la finanza mista.** Si raccomanda la finanza mista, cioè la combinazione di fondi pubblici e privati. I fondi pubblici tendono a garantire maggiore stabilità e sono considerati più stabili, mentre i fondi privati possono aumentare la flessibilità, favorire l'innovazione e migliorare la capacità di risposta alle esigenze locali.
- 3. Utilizzare modelli di pagamento ibridi, sia basati sulle azioni che sui risultati.** I pagamenti basati sulle azioni remunerano i gestori forestali per le attività di gestione svolte o per i redditi a cui rinunciano adottando pratiche più favorevoli all'ambiente, mentre quelli basati sui risultati dipendono dagli esiti ambientali effettivamente raggiunti. Combinare i due approcci aiuta i gestori forestali a sostenere i costi iniziali e incentiva la continuità necessaria per massimizzare i risultati.
- 4. Costruire sistemi di monitoraggio solidi, proporzionati e semplici.** Il monitoraggio, la rendicontazione e la verifica (MRV) permettono di dimostrare l'impatto dei ForestPES, ma possono risultare tecnicamente complessi e dispendiosi in termini di tempo e di risorse. Per questo motivo l'MRV dovrebbe essere quanto più semplice possibile, sfruttando nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale e i droni, e allineandosi ad altri obblighi di rendicontazione già esistenti (ad esempio quelli legati alla pianificazione forestale o alla Direttiva Quadro sulle Acque), per ridurre il carico amministrativo.
- 5. Concentrarsi su un servizio ecosistemico forestale misurabile, riconoscendo i co-benefici.** Gli ecosistemi offrono numerosi co-benefici, ma i sistemi PES che coprono più servizi contemporaneamente sono complessi da gestire. Si suggerisce quindi che i futuri programmi sostengano schemi ForestPES focalizzati su un servizio ecosistemico primario e misurabile, riconoscendo esplicitamente gli altri FES come co-benefici e offrendo, dove possibile, incentivi anche per questi.
- 6. Definire i ForestPES in base al loro contesto spaziale ed ecologico-funzionale.** Gli schemi PES localizzati spazialmente si sono dimostrati più efficaci. I futuri programmi di finanziamento dovrebbero quindi adottare una logica di targeting spaziale più mirata, concentrandosi su aree ecologicamente rilevanti, ad esempio a livello di bacino idrografico, di paesaggio o legate ad approcci di comunità.
- 7. Migliorare la comunicazione e investire nella sensibilizzazione.** Per aumentare la consapevolezza sui PES e sulla gestione forestale sostenibile, e per catalizzare fondi, le politiche e gli schemi PES dovrebbero adattare le proprie strategie di comunicazione a tutti gli attori coinvolti, decisori pubblici e cittadini compresi. Sono utili un linguaggio accessibile, dati concreti, tecniche narrative e strumenti di visualizzazione.
- 8. Istituire un ForestPES Gateway europeo.** Un portale multilingue, aperto e facile da usare per i ForestPES permetterebbe di rafforzare le competenze degli attori coinvolti e favorire l'armonizzazione delle modalità di progettazione, offrendo modelli per la creazione di schemi PES, contratti tipo, quadri di riferimento per gli indicatori e protocolli di monitoraggio. Potrebbe includere anche materiali formativi, casi studio selezionati e risorse per la comunicazione.
- 9. Rafforzare l'inclusività, la buona governance e il ruolo degli intermediari.** Gli schemi dovrebbero puntare all'equità nella partecipazione e nella distribuzione dei benefici, includendo comunità vulnerabili e piccoli proprietari forestali. Gli intermediari possono svolgere un ruolo importante nel costruire fiducia, distribuendo i costi complessivi grazie al loro lavoro di coordinamento e supporto.
- 10. Integrare i ForestPES nei quadri politici ambientali e di uso del suolo.** Il progetto ProForPES evidenzia la necessità di coordinare i ForestPES con altre iniziative politiche europee, come il Quadro di Certificazione degli Assorbimenti di Carbonio (CRCF), le Strategie di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, Natura 2000, la politica sulle acque e i fondi di coesione e territoriali. Una migliore integrazione tra queste politiche e tra i diversi livelli amministrativi riduce le sovrapposizioni e apre nuove opportunità.

Il progetto LIFE ProForPES ha avuto l'obiettivo di sviluppare raccomandazioni per i decisori politici e per chi progetta schemi PES, al fine di integrare meglio i ForestPES nelle politiche e nei programmi di finanziamento europei, nazionali e regionali.

Le raccomandazioni si basano su una revisione della letteratura scientifica, su casi studio e sul coinvolgimento degli stakeholder.



Ulteriori informazioni: De Vreese et al. (2026). Guidelines and recommendations on incorporating PES in EU-supported financial programmes. ProForPES project Deliverable D4.2. <https://zenodo.org/records/21276901>
Scarica il report completo su www.lifeproforpes.eu

Questo lavoro è co-finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia quelle degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o di CINEA. Né l'Unione Europea né l'ente finanziatore possono essere ritenuti responsabili.